

Comune di Barbona (PD)



Area
Servizio
manutenzioni

TEL	Fax	CF/PI	web	indirizzo
0425 607093	0425 607291	Cf 82001970282 Pi 01971040280	http://www.comunebarbona.pd.it	Via Roma 1 cap 35040

Resp. Sandro Rocca

DETERMINAZIONE n. 37 del 03.04.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER IL CONTROLLO DELLE ZANZARE ANNO 2019 ED AFFIDAMENTO SERVIZIO DISINFESTAZIONE ANNO 2019 – IMPEGNO DI SPESA CIG. N. Z6427E38D0

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE, come previsto dalle DGRV n.324/2006 e n.2206/2012 e s.m.i, i comuni devono predisporre anche per il 2019 il Piano Comunale per il Controllo delle zanzare, che deve comprendere il piano di disinfestazione e la previsione delle Azioni di sensibilizzazione della popolazione;

DATO ATTO che le peculiari caratteristiche del territorio comunale, presenza di aree verdi e molte zone umide, favoriscono e incrementano la presenza di zanzare con conseguenti disagi alla popolazione che in più circostanze ha già segnalato il problema all'Amministrazione comunale;

CONSIDERATO che in prossimità della Chiesa, in area pubblica e in prossimità della sede municipale vi sono delle caditoie stradali, che garantiscono ed assicurano il deflusso delle acque meteoriche ma che, nel contempo, rappresentano luogo di riproduzione delle zanzare;

CONSIDERATA la presenza della diffusione della zanzara tigre, *Aedes albopictus*, anche nel nostro territorio comunale, specialmente favorita dalle attuali mutate condizioni meteo climatiche verificatesi in Italia nell'ultimo periodo, con aumento della temperatura e dell'umidità;

DATO ATTO CHE lo scorso anno in alcune parti del Veneto vi sono stati focolai di zanzare portatrici della West Nile;

RITENUTO di approvare il **Piano Comunale per il Controllo delle zanzare anno 2019** allegato A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale al fine di avviare anche per l'anno in corso il piano di disinfestazione e di sensibilizzazione della popolazione.

RITENUTO altresì di assicurare, anche per l'anno in corso il servizio larvicida sulle caditoie presenti nel territorio comunale e il servizio di disinfestazione culici dica alle forme alate su tutto il territorio stradale

RICHIAMATO l'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 192 del TUEL (D.Lgs. 267/2000) che dispone che, prima dell'affidamento, devono essere individuati:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1, prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso le diverse modalità negoziali (emissione degli ordini diretti d'acquisto Oda, la richiesta di offerta (RdO) e la trattativa diretta;

PRESO ATTO che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri **cataloghi o listini**, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

DATO ATTO che, in relazione all'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i., il servizio in oggetto:

- non è previsto tra le iniziative attive delle convenzioni CONSIP e tra le iniziative attive delle convenzioni stipulate da centrali regionali di committenza di cui all'articolo 1, commi 449, 455 e 456, della L. n. 296/2006, dando atto che qualora vengano stipulate nuove convenzioni CONSIP e delle C.R.C. economicamente più favorevoli, relativamente all'oggetto del presente affidamento, in costanza dello stesso, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 1 commi 1 e 13 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 (clausola risolutiva espressa);
- è previsto all'interno del Mercato Elettronico di Consip, di cui all'articolo 1, comma 450, della L. n. 296/2006, con le caratteristiche volute e utili all'amministrazione;

RICHIAMATO il "Nuovo Codice Appalti" di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che all'art. 36, comma 2, lettera a), prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto;

PRECISATO, ai sensi delle predette disposizioni di legge, quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è la pulizia settimanale della sede municipale;
- il contratto conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) **luogo di consegna:** Comune di Barbona;
 - periodo di effettuazione del servizio:** maggio - settembre 2019;
 - b) **termini di pagamento:** il pagamento, derivante dal presente provvedimento, deve avvenire entro 30 giorni, dal ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4 lettera a) del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dall'articolo 1, del D.Lgs. n. 192/2012;
 - c) **tracciabilità dei flussi finanziari:** il contraente si assume gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **le modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ODA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida attuative del nuovo codice degli appalti predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, IVA esclusa,;

RITENUTO pertanto quindi di procedere ad effettuare l'acquisto di detto servizio sul MEPA attraverso **ordine diretto**;

INDIVIDUATA la ditta Tecnoambiente srl, specializzata nel settore, con sede legale in Via Gambaro, 87 – 45020 – Castelguglielmo (RO) che offre il servizio larvicida caditoie (n.5 interventi nel periodo sopra indicato) al costo complessivo di € 524,60 ed il servizio adulticida nell'intero territorio comunale (n.5 interventi nel periodo sopra indicato) al costo complessivo di € 1.101,05;

VALUTATO congruo il costo del servizio sopra descritto pari a complessivi € 1.625,50;

DATO ATTO che al presente servizio è stato attribuito, secondo le procedure richieste dell'Avcp, il seguenti codici CIG n. **Z6427E38D0**;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 in data 13 marzo 2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario anno 2019;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

ACCERTATA la propria competenza in merito al provvedimento di che trattasi, trattandosi di atto meramente gestionale;

VISTI

- l'art. 109, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/00, secondo cui nei Comuni privi di qualifiche dirigenziali, ai responsabili degli uffici e dei servizi sono, fra l'altro, attribuiti "gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa";
- il decreto sindacale di nomina a responsabile di servizio e affidamento dell'incarico di posizione organizzativa;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 41, legge 190/2012, il sottoscritto non è in situazione di conflitto d'interesse riguardo al presente provvedimento;
- il programma dei pagamenti conseguenti il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento di contabilità,
- gli artt. 151, comma 4, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000

VISTI

- il D.Lgs. n. 126/14;
- il vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

PRECISATO che il presente provvedimento viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario ed è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** il Piano Comunale per il Controllo delle zanzare anno 2019 allegato sub A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio di disinfestazione zanzare anno 2019 dalla ditta Tecnoambiente srl di Casteguglielmo (RO), attraverso ordine diretto (ODA), utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
3. **DI IMPEGNARE** la somma di € 1.625,50 alla missione n.1, programma n.11, titolo n.1, cap.450 del B.P. anno 2019, disponibile;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario ed è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
5. **DI DARE ATTO** che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del Comune di Barbona per 15 giorni consecutivi e e al suo inserimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito istituzionale dell'Ente, in conformità a quanto prescritto dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012, ritualmente convertito in legge;
6. **DI DARE ATTO** che nell'adozione del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

*Visto di regolarità contabile
attestante la copertura finanziaria
Il Responsabile del Servizio
Annalisa D.ssa Merlo*

*Il Responsabile del Servizio
Sandro Dr. Rocca*

La sottoscritta, Responsabile del Servizio Finanziario, alla data sopra intestata, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lettera a) punto 2 d.l. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

*Il Responsabile del Servizio
Annalisa D.ssa Merlo*

PUBBLICAZIONE: in data

la sottoscritta, responsabile del servizio pubblicazioni, nominata con decreto del Sindaco, certifica che, copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

*Il Responsabile del Servizio
Annalisa D.ssa Merlo*



COMUNE DI BARBONA

PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma, n° 1 – Tel. 0425/607093 – Fax. 0425/607291

PIANO COMUNALE PER IL CONTROLLO DELLE ZANZARE ANNO 2019

Premesso che: la *Aedes albopictus* (zanzara tigre), una delle 98 specie di zanzare presenti nel territorio europeo, venne involontariamente introdotta negli ultimi 30 anni dal Sud est asiatico, in paesi come: Albania, Belgio, Croazia, Spagna, Francia, Italia, Grecia, Montenegro, Paesi Bassi, Serbia, Slovenia, Svizzera.

La prima registrazione di *Aedes albopictus* in Italia è riconducibile all'inizio degli anni '90 quando il vettore è stato introdotto nel Paese in relazione al commercio di pneumatici usati.

Dopo la sua introduzione la specie si è rapidamente diffusa mostrando un elevato livello di adattabilità alle condizioni ambientali del nostro Paese. Quando si insedia in un territorio, la zanzara tigre si diffonde gradualmente, in modo eterogeneo, impiegando diversi anni per colonizzare completamente un'area urbana.

Inizialmente si osserva una presenza casuale dei focolai (random).

Dopo qualche anno la colonizzazione è a macchia di leopardo e successivamente la zanzara si diffonde all'intero centro urbano con densità diverse a seconda delle condizioni ambientali, una distribuzione definita a "isole".

Nella Regione Veneto il primo insediamento stabile della specie, con reperimento di focolai larvali, è stato segnalato in provincia di Padova nell'agosto del 1991.

L'arrivo della specie venne imputato all'importazione di pneumatici usati, infestati da uova, dal sud degli Stati Uniti da parte di alcune grosse aziende rigeneratrici del Veneto.

Gli spostamenti dell'insetto sono dovuti principalmente ai comuni mezzi di trasporto umani. Se non si ammettessero queste possibilità, difficilmente si potrebbero spiegare le enormi distanze percorse e la rapida diffusione del vettore in molte zone d'Italia. Gli adulti infatti non sono in grado di spostarsi attivamente per più di 2-2.5 Km/anno con vento favorevole;

- la Regione del Veneto per sostenere le attività di controllo della zanzara tigre e far fronte ad un eventuale stato di preallerta ha ritenuto opportuno sviluppare nel 2008 un Piano di azione regionale di lotta alla zanzara tigre e di prevenzione delle infezioni trasmesse dal vettore come la febbre Chikungunya e la Dengue e negli anni successivi protocolli di sorveglianza delle febbri estive;

Considerata la presenza della diffusione della zanzara tigre, *Aedes albopictus*, anche nel nostro territorio comunale, specialmente favorita dalle attuali mutate condizioni meteo climatiche verificatesi in Italia nell'ultimo periodo, con aumento della temperatura e dell'umidità;

Preso atto del comunicato stampa dell'Assessore Regionale alla Sanità del 27 luglio 2018 con il quale si evidenzia che "la situazione legata alla presenza in alcune parti del Veneto di focolai di zanzare portatrici della West Nile non desta allarme. E' un fenomeno che si presenta da anni a ogni estate, favorito dal clima caldo e umido, come adesso. Il sistema sanitario e i Comuni stanno collaborando attivamente e la delibera di Determina n. 37 del 03.04.2019

casi di contagio umano fin qui registrati sono la dimostrazione che, dal punto di vista clinico, la capacità di diagnosi e conseguentemente di cura dei nostri ospedali è massima (...) la rete di monitoraggio, i controlli, e gli interventi in caso di necessità (che sulla base del Piano nazionale di sorveglianza sulle Arbovirosi Trasmesse da Zanzare competono ai Comuni) sono tutti attivati e, per quanto riguarda le competenze dirette della Regione, è attivo il Piano Regionale di Sorveglianza Integrata e Misure di Lotta ai Vettori predisposto dalla nostra Direzione Prevenzione, i Dipartimenti di Prevenzione sul territorio collaborano attivamente con i Comuni, nei Pronto Soccorso e nei reparti ospedalieri l'eventualità che determinati sintomi possano essere ricondotti alla West Nile è attentamente considerata e, al minimo dubbio, si fanno gli esami e si erogano le cure necessarie pertanto la popolazione non venga inutilmente allarmata (...) i cittadini possono svolgere un ruolo importante per evitare la proliferazione delle zanzare attraverso l'adozione di semplici comportamenti come: non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana come barattoli, bidoni, bacinelle, annaffiatori copertoni, etc. svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua e, ove possibile, capovolgerli; coprire ermeticamente (anche attraverso reti a maglie strette) i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne)".

Si ritiene di adottare, per l'anno 2019, il piano di disinfestazione e la previsione delle azioni di sensibilizzazione della popolazione.

PIANO DI DISINFESTAZIONE

Capitolato di affidamento: il capitolato di affidamento del Servizio di disinfestazione anno 2019 dovrà prevedere: n. 5 **interventi larvicidi** alle caditoie indicativamente da maggio a settembre mensilmente e n. 5 **interventi adulticidi** al territorio comunale concentrandoli nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Interventi larvicidi: consistono nel trattamento delle caditoie stradali presenti in ambito urbano (tombini a griglia, bocche di lupo, etc.) tramite irrorazione di specifica soluzione in sospensione acquosa a base di Diflubenzuron (un principio attivo inibitore della sintesi della chitina che impedisce lo sviluppo larvale delle zanzare - IGR).

Interventi disinfestazione adulticida: rivolto principalmente alle forme alate di culicidi della specie *Culex pipiens* ed *Aedes albopictus* viene eseguito a supporto dei trattamenti larvicidi in siti sensibili quali parchi urbani, zone ricreative, scuole, aree verdi, attraverso attrezzature ad aeroconvezione e con aerosolizzatori autocarrati a LV (Low Volume) attraverso la nebulizzazione con prodotti biocidi a basso impatto ambientale. L'organizzazione del servizio dovrà essere strutturata in maniera tale da garantire le migliori condizioni di sicurezza per l'ambiente, per l'utente e per lo stesso operatore, nonché la massima efficienza ed efficacia. Inoltre il servizio dovrà essere in grado di adeguarsi con sufficiente flessibilità alle mutevoli caratteristiche stagionali e ambientali della specie di zanzara da trattare.

Mappa del territorio, elenco delle vie interessate dai trattamenti con numero di tombini e/o caditoie:



Via	Note	N° Tombini 4° Giro
		Publici
Via Angheranello		0
Via Banca Chiesa		8
Via Cà Porto		0
Via Fenil Novo		13
Via Foscarina		0
Via Ghiarie		0
Via Marconi		8
Via Perazza		0
Via Piazza	davanti e di fianco alla chiesetta	20
Via Rialto		4
Via Roma		20
Via Rotella		0
Via San Giustino		0
Via San Michele		6
Via Spino di Barbona		7
Via Spino di Lusia		0
Via Strada Nova		7
Cimitero		0
Area Sportiva	Via Banca Chiesa	3
Polisportiva	dopo la sbarra attorno allo stabile	3

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Ad inizio stagione, prima dell'avvio dei trattamenti larvicidi, si prevede un'attività informativa rivolta alla popolazione per comunicare l'inizio degli interventi sulle aree pubbliche e al tempo stesso per richiamare i cittadini alle proprie responsabilità, predisponendo una ipotesi di calendario operativo consultabile sul sito internet comunale.

Verranno affissi presso la sede municipale, l'ambulatorio medico, la farmacia e su pubbliche bacheche le seguenti prescrizioni:

- Evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi i terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
- Procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- Trattare l'acqua presente nei tombini di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida da parte degli stessi proprietari o avvalendosi di apposite imprese di disinfestazione o mediante l'acquisto di prodotti specifici presso le farmacie, magazzini agricoli o Consorzi Agrari; la periodicità dei trattamenti è congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni rese disponibili dalle farmacie e comunicate alla cittadinanza con adeguati interventi informativi; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia;
- Pulire i tombini di raccolta delle acque piovane prima dell'avvio di ogni ciclo di trattamento larvicida;
- Svuotare regolarmente i contenitori d'acqua portafiori dei cimiteri con cadenza almeno settimanale;
- Introdurre nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesci rossi.

Barbona, lì 3 aprile 2019